



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 06/17

Il giorno **11 dicembre 2017**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - sita nel Porto Mercantile – si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*, convocato con nota di preavviso prot. n. 16915/AGE/AG del 21.11.2017 e successiva nota di trasmissione ordine del giorno e documentazione prot. n. 17570/AGE/AG del 01.12.2017.

Argomenti all'odg:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 05/17 della seduta del 13 novembre 2017;
3. Bozza di Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 (PTAT) dell'AdSP del Mar Ionio: discussione su eventuali osservazioni e contributi pervenuti.
4. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta dell'11 dicembre 2017:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
3.	Victoria	PEDONE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18	Componente
4.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
5.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
6.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
7.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
8.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
9.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
10.	Vito	SQUICCIARINI	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
11.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Componente

Risultano assenti:

12.	Claudio Secondo	DURANTE	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
13.	Vincenzo	CESAREO	Rappresentante degli Industriali	Componente
14.	Maria Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente

È presente la Dr.ssa Silvia Coppolino, Responsabile della Sezione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale.

È, altresì, presente l'ing. **Giancarlo Quaranta**, esperto in materia di traffici marittimi industriali, indicato da Confitarma.

Documentazione trasmessa ai componenti con nota di trasmissione documentazione prot. n. 17570/AGE/AG del 01.12.2017:

- **Secondo argomento:** verbale in approvazione

Documentazione distribuita ai componenti prima dell'inizio della seduta:

- **Primo argomento:** Decreto n. 128/2017 in data 11.12.2017 di "Modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio".

Per quanto attiene il piano di cui al terzo argomento all'o.d.g., lo stesso è stato inviato ai componenti a/m mail in data 30.11.2017 a cura del Responsabile del Piano Triennale anticorruzione e Trasparenza dell'AdSP del Mar Ionio.

Alle ore **11.20**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **11** componenti su **14**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente.

Il **Presidente** porge i propri saluti ai componenti e rappresenta come quella odierna sarà l'ultima riunione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare per l'anno 2017. Aggiunge che l'incontro si è reso necessario anche ai fini della condivisione del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 (PTAT) dell'AdSP del Mar Ionio, in vista del prossimo aggiornamento dello stesso rispetto al precedente documento redatto dall'Ente.

Il Presidente informa, altresì, che, con decreto n. 128/17, si è proceduto alla modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, con la nomina del Sig. Vito Squicciarini – che subentra al Sig. Antonio Lucchese - quale componente indicato dalla FIT-CISL in rappresentanza dei lavoratori delle imprese che operano in porto e il Sig. Gianpiero Saturno quale componente supplente.

Comunica, inoltre, che il Ministero alle Infrastrutture e Trasporti ha di recente condiviso con le AdSP i criteri per le designazioni dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare – con particolare riferimento all'individuazione dell'associazione nazionale maggiormente rappresentativa di ciascuna categoria in seno all'OdPRM - a seguito della approvazione, da parte della Conferenza nazionale di coordinamento delle AdSP, delle "*Linee guida sul metodo e sui criteri per le designazioni dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare*". Prosegue segnalando che il MIT ha pertanto invitato le stesse AdSP a verificare la coerenza della designazione dei singoli rappresentanti delle diverse categorie che compongono il citato Organismo con quanto indicato nelle linee guida e, successivamente, confermare o meno la composizione. Aggiunge che l'Ente, tenuto conto delle designazioni già pervenute e alla luce di quanto previsto dalle citate linee guida, dovrà procedere con la verifica dei seguenti criteri da applicare alla categoria degli operatori di cui agli articoli 16 e 18, L.84/94 e s.m. e i e degli armatori:

- il numero delle imprese iscritte operanti nei porti del sistema portuale;
- il numero complessivo dei loro dipendenti;
- il loro volume d'affari complessivo;
- il totale dei loro volumi di traffici merci e passeggeri per tipologia di traffico;
- il totale degli investimenti effettuati.

La Sig.ra **Victoria Pedone**, *Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18*, chiede di conoscere le modalità di trasferimento delle informazioni che ciascuna categoria in seno all'OdPRM dovrà fornire in base ai criteri fissati dalle predette linee guida.

Il **Presidente** informa che l'Ente provvederà all'invio di una richiesta formale di tali dati.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 05/17 della seduta del 13 novembre 2017.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 05/2017 del 13 novembre u.s..

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 05/2017 della seduta del 13.11. u.s.

I Componenti dell'OdPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 05/17.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g..

L'Organismo concorda.

3° argomento: Bozza di Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 (PTAT) dell'AdSP del Mar Ionio: discussione su eventuali osservazioni e contributi pervenuti.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 (PTAT) dell'AdSP del Mar Ionio.

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza del precitato Piano.

I Componenti dell'OPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al PTAT.

Il Dr. **Vincenzo Latorre**, *Rappresentante degli Armatori*, chiede di conoscere se la Dr.ssa Raffaella Ladiana rimarrà in carica quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Il **Presidente** comunica che, ancora per qualche settimana, la Dr.ssa Ladiana manterrà il ruolo di RPCT. Tuttavia, informa che l'Ente ha già avviato procedura concorsuale volta al reperimento di una nuova unità per la copertura del posto vacante del Dirigente della Direzione Legale il quale potrà, eventualmente, ricoprire il ruolo di RPCT o, in alternativa, sarà il Segretario Generale dell'AdSP ad assumere tale incarico sollevando, comunque, la Dr.ssa Ladiana dalla mansione.

4° argomento: Varie ed Eventuali.

Il Presidente comunica di voler fornire, in maniera panoramica, ulteriori aggiornamenti sulle attività in fase di realizzazione, come dettagliato di seguito:

- Circa l'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*, il **Presidente** informa che si sta provvedendo al completamento dell'iter procedurale volto alla messa in operatività della citata Agenzia a partire da gennaio 2018. Informa, a tal proposito, che l'Ente è in costante contatto con l'INPS e con il consulente del lavoro e che, parallelamente, si sta procedendo, in sinergia con le Organizzazioni Sindacali e la Regione Puglia, alla definizione dei percorsi formativi che i lavoratori dovranno seguire ai fini della riqualificazione professionale e della ricollocazione presso le imprese operanti in ambito portuale.
- Circa la presentazione, da parte dell'impresa Neptunia, di una proposta volta all'avvio di un percorso finalizzato alla risoluzione delle problematiche occupazionali, il **Presidente** comunica di aver chiesto un chiarimento nel merito al MIT sulla possibilità di attivare il predetto percorso così come proposto dall'impresa, nonostante persista la problematica connessa al mantenimento dei requisiti per l'autorizzazione ottenuta **ex art.17**. In ogni modo, il Presidente informa che un possibile riscontro nel merito dovrebbe pervenire nel mese di dicembre al fine di superare la problematica entro gennaio del prossimo anno.
- Con riferimento al *Molo Polisetoriale*, il **Presidente**, ad integrazione di quanto già comunicato nel corso della precedente riunione dell'OdPRM, rammenta che sono pervenute due istanze di concessione ed una manifestazione di interesse da parte di soggetti interessati ad operare nella citata area portuale. Aggiunge che l'Ente, a valle di una procedura di analisi delle due domande di concessione, ha ritenuto le domande incomplete e che nella giornata odierna l'AdSP procederà a formalizzare una richiesta di integrazione documentale. Informa, inoltre, che l'Ente, provvederà successivamente alla pubblicazione di un avviso per la eventuale presentazione di domande concorrenti.
- Circa i *progetti europei*, il Presidente comunica ai componenti la notizia, relativa all'approvazione del progetto europeo SWAN (*enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network*) di cui l'AdSP del Mar Ionio è partner. L'iniziativa progettuale - approvata nell'ambito della prima call per progetti ordinari del programma Interreg V-A Grecia Italia e a titolarità della Corfu Port Authority e con il partenariato della Municipality of Corfu e dei Comuni di Gallipoli e Nardò - si inserisce nell'asse prioritario dedicato al "*Sistema sostenibile dei trasporti*" e ambisce a sviluppare un traffico di idrovolanti volto ad integrare l'offerta di trasporto e turistica del territorio, grazie alla realizzazione di un mini-terminal e all'organizzazione di corsi di formazione per tutte le figure coinvolte in tale tipologia di trasporto.
- Il **Presidente** rammenta ai presenti che l'AdSP del Mar Ionio ha sottoscritto di recente un Accordo con il Banco di Napoli e segnala che l'Istituto ha raggiunto intese analoghe anche con le Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e del Mare Adriatico Meridionale. Rappresenta come detto Istituto Bancario ha inteso offrire un supporto alle imprese che operano in ambito portuale in qualità di titolari di autorizzazioni o della realizzazione di opere, mettendo a disposizione un plafond di risorse pari a 1,5 miliardi di euro per le imprese del Mezzogiorno che investiranno nelle Zone Economiche Speciali e rendendosi, altresì, disponibili a supportare le imprese - e la stessa AdSP - nella creazione e gestione dei benefici sottesi all'istituzione delle citate ZES, grazie al contributo del Centro Studi di SRM - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno e dell'Osservatorio per l'Economia marittima specializzato nel Mezzogiorno e nel Mediterraneo. Comunica, infine, che l'Ente sta portando avanti un tavolo locale volto a fornire alla Regione Puglia dati utili ai fini della

formalizzazione, da parte dell'amministrazione regionale, della proposta di istituzione delle ZES nella regione Puglia. A tal proposito, evidenzia come sia ancora viva l'ipotesi di istituire una ZES interregionale di Taranto con la Basilicata e che si stia cercando di giungere ad un assetto definitivo anche in vista dell'imminente pubblicazione del decreto attuativo da parte del Governo.

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, chiede di conoscere se vi siano ulteriori sviluppi connessi alle recenti affermazioni dell'Assessore regionale Michele Mazzarano in riferimento alle ZES, pubblicate sulla stampa.

Il Presidente informa che l'assessore Mazzarano aveva palesato la richiesta di raddoppio delle aree da destinare alle ZES pugliesi al fine di non incorrere nel rischio di dover accantonare il progetto di due ZES (una jonica che comprende il porto di Taranto e una adriatica incentrata sui porti di Brindisi e Bari) in quanto i criteri adottati dal Governo per individuare la dimensione delle superfici delle aree da destinare a Zone Economiche Speciali rischiano di non soddisfare le attese della Puglia che dovrà dividere tra due porti gli stessi ettari ottenuti dalle altre Regioni con un solo porto. Il Presidente prosegue evidenziando come risulti difficilmente percorribile l'ipotesi di dividere le aree destinate alla Puglia in due parti uguali, tenendo conto anche dell'eventualità che il porto di Taranto possa contare delle aree della regione Basilicata. Sempre con riferimento alle ZES, il Presidente informa i presenti che il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Fulvio Lino Di Blasio, è attualmente in missione istituzionale in Polonia nell'ambito di una visita ufficiale promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzata a conoscere le *best practices* nella gestione delle ZES polacche, sebbene queste ultime differiscano da quelle italiane sia dal punto di vista dei benefici ad esse correlati che per il fatto che le stesse non vengano istituite dando ai porti un ruolo centrale. Conclude evidenziando come l'argomento ZES sarà oggetto di ulteriori sviluppi nei mesi a venire.

- **Il Presidente** informa che, a fine novembre, è stato sottoscritto l'accordo quadro tra AdSP del Mar Ionio e Agenzia Industrie Difesa – agenzia *in-house* del Ministero della Difesa – volto alla definizione di un programma congiunto e pluriennale finalizzato alla realizzazione di un hub specialistico per le attività di “*Green Ship Recycling*” dedicato al naviglio militare e civile, nazionale ed estero, all'interno del sito denominato “Ex Yard Belleli”. Il Presidente rappresenta come l'accordo si configuri quale positivo risultato raggiunto anche grazie al lavoro sinergico e partecipato da parte di diversi attori locali come, ad esempio, l'Università di Taranto e la classe imprenditoriale locale. Informa, inoltre, che è in programma a Roma, nella giornata di domani, un primo incontro volto alla ridefinizione del lotto dell'Ex Yard Belleli, nell'ottica di modificare il progetto ed adeguarlo alle esigenze del sito di demolizione navale. Il Presidente, inoltre, fa presente che l'Ente potrà valutare una duplice strada da percorrere nel merito: bandire un project financing per rilasciare la concessione demaniale dell'area da adibire a cantiere di *decommissioning* o chiedere ai portatori di interesse di presentare una domanda di concessione con il relativo accollo degli interventi infrastrutturali sottesi alle modifiche progettuali. Fa presente che l'auspicio è che le imprese si facciano carico delle modifiche mentre l'Ente metterà a disposizione altri fondi, anche in considerazione dell'ammissione a finanziamento del progetto da parte del Ministero alle Infrastrutture e Trasporti a valere sul PON Infrastrutture e Reti 2014-2020. A tal proposito, il Presidente informa che il MIT ha finanziato l'opera chiedendo all'AdSP di investire fondi propri per almeno la metà dell'importo previsto per la realizzazione dell'intervento di che trattasi.

In aggiunta, il Presidente informa del recente interesse manifestato da parte di una società del nord Italia che ha palesato l'intenzione di aprire un proprio cantiere nel porto di Taranto, aggiungendosi ad altre richieste provenienti dall'ambito regionale e finalizzate a prendere in considerazione l'utilizzo di parte del Molo Polisettoriale e, al contempo, valorizzare anche l'Ex yard Belleli che ritornerebbe a svolgere il ruolo d'eccellenza giocato nel passato. Aggiunge che la scelta del porto di Taranto da parte del Ministero della Difesa risiede anche nella forte valenza ambientale del progetto, inteso

quale positiva opportunità di rilancio dell'area industriale di Taranto in quanto, grazie al ruolo di hub specialistico per il *green ship recycling*, sarà possibile, anche per l'ILVA, smaltire materiale ferroso a distanza zero e svolgere attività cantieristiche giocando, così, un importante ruolo competitivo. Prosegue auspicando una celere risoluzione della "questione ILVA" in quanto determinante per lo sviluppo delle attività non solo portuali ma di tutto l'indotto logistico, oltre a quello legato a forniture e servizi. Il Presidente, nel rimarcare come la possibilità di istituire un hub specialistico per il *decommissioning* rappresenti un importante tassello per lo sviluppo del porto e del territorio, evidenzia come, già nel 2012, l'Ente aveva intrapreso una strada analoga con la proposta di istituire una Fondazione. Oggi questa possibilità offre maggiore concretezza, anche in considerazione dell'Accordo con il Banco di Napoli che include lo sviluppo di tale prospettiva. Il Presidente aggiunge che l'intenzione, condivisa con l'Università ed il Politecnico di Taranto, è quella di portare avanti il progetto di istituire un cantiere d'eccellenza e una nuova compagine industriale, rivelando, altresì, la prospettiva di poter avere a Taranto produttori leader mondiali a livello industriale come ENI, Total-Shell, ArcelorMittal, Vestas, ecc.

Il Presidente informa, infine, che un esponente del top management di Greenery – società olandese partner dell'AdSP nell'ambito del progetto Fresh Port – oltre ad aver ufficializzato la scelta di voler trasferirsi in Puglia, ha recentemente dichiarato alla stampa specializzata di voler seguire il settore agroalimentare puntando su Taranto per lo sviluppo dello stesso. Evidenzia come quello in corso sia un momento di grande effervescenza per il porto e la città di Taranto dopo anni di difficoltà e dichiara, fiducioso, che i primi mesi del 2018 saranno decisivi per il nuovo sviluppo portuale e per poter finalmente iniziare a ragionare in termini di sviluppo e competitività.

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, chiede di conoscere eventuali aggiornamenti in merito ai progetti Distripark e Agromed.

Il Presidente dichiara di non potersi esprimere su Agromed poiché l'AdSP non è socio. Comunica che è previsto l'inserimento del progetto Distripark anche nelle ZES e che, sebbene non sarà possibile per la società attingere alla totalità dei relativi benefici fiscali e non (in considerazione del credito di imposta valido per il triennio 2018-2020) rappresenta, tuttavia, l'importanza dell'inserimento del progetto medesimo in quanto vi sono ulteriori aspetti di cui il progetto potrà sicuramente beneficiare. Prosegue evidenziando come, tenuto conto che la Società medesima è ancora in liquidazione, sarà necessario attendere che venga chiusa tale procedura di scioglimento prima di formalizzare il recesso definitivo per poi avanzare la proposta di entrare in possesso delle quote societarie degli altri Soci divenendo, così, socio unico. In tale prospettiva, non potendo l'Ente detenere quote societarie di maggioranza ai sensi dell'art. 6 della L. 84/94, la soluzione percorribile sarebbe quella di entrare in possesso dei suoli e divenire, quindi, unico titolare del progetto Distripark facendo conseguentemente rientrare tale progettualità nell'elenco triennale delle opere del porto di Taranto, sempre a valle dell'intesa con gli altri Enti che condividono le finalità dell'AdSP. Il Presidente precisa, tuttavia, che è da valutare e analizzare la situazione patrimoniale e di bilancio della società, al fine di comprendere e conoscere eventuali passività esistenti. Informa, inoltre, che nei prossimi giorni sono in programma una serie di incontri con il liquidatore della Società e con gli esperti della struttura tecnica del MIT al fine di giungere a gennaio 2018 con nuove positive novità. In merito ad *Agromed*, il Presidente rappresenta come l'Ente non figuri nella compagine societaria della struttura medesima e informa che l'AdSP ha ricevuto una richiesta di condivisione del progetto di sviluppo che prevede l'avvio delle attività da parte di una società finalizzata a mettere in rete operatori agricoli intenzionati alla commercializzazione di prodotti. In tale contesto, il Presidente sottolinea come il ruolo di Greenery sarebbe rilevante, in considerazione della funzione svolta in Olanda dalla stessa società proprio nell'ambito della commercializzazione e dei servizi (come, ad esempio, la gestione del magazzino ed in confezionamento). Il Presidente ritiene che Agromed

potrebbe partire come agevolatore/facilitatore per lo sviluppo del comparto agroalimentare su Taranto e provincia, svolgendo un ruolo da apripista per il futuro sviluppo del settore.

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, esprime i propri dubbi in merito alla possibilità di sviluppo delle attività da parte di Agromed in quanto la società dispone, ormai da anni, di 10 milioni di euro stanziati per il progetto e che non si è saputo gestire né investire. A suo avviso tale inerzia, dovuta a ragioni diverse, non lascia sperare in nuovi possibili sviluppi a causa della incapacità di portare avanti iniziative concrete da parte del capofila del progetto. Prosegue evidenziando come il territorio si è più volte lamentato dell'assenza di fondi e che, al contrario nel caso di Agromed vi siano risorse già destinate e mai utilizzate. Il Sig. Giangrande è del parere che chi ha il compito di gestire la Società debba assumersi le proprie responsabilità e si pronuncia a favore della chiusura della Società medesima poiché dopo anni non vi è evidenza che sia stato mai presentato alcun progetto concreto di sviluppo. Aggiunge che la situazione difficilmente potrà cambiare e che, considerando la disponibilità di fondi, si potrebbe realmente valutare la possibilità di sfruttarli evitando di lasciare la situazione in mano a chi non ha saputo finora innescare processi virtuosi di sviluppo per inoperosità e assenza di dinamicità.

Il Presidente esprime l'auspicio che l'opportunità delle ZES si configuri come possibilità per muovere qualche passo in avanti.

Il Sig. Pasquale Cippone, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede di ricevere aggiornamenti in merito alla Piattaforma Logistica.

Il Presidente informa che, a seguito di alcuni rilievi rappresentati dalla Corte dei Conti, si è proceduto a richiedere un incontro al Direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, del MIT, per condividere un piano di risoluzione della problematica connessa alla citata opera. Puntualizza come, da convenzione, il soggetto concessionario ha l'obbligo di attendere la fine di tutti i lavori (aprile 2019) per l'attivazione della Piattaforma. Prosegue evidenziando come tale scelta stride fortemente con le esigenze del porto e con quanto detto dalla Corte dei Conti stessa. Informa che l'utilizzazione dell'infrastruttura sarà definita a valle della mediazione che il MIT porterà avanti tra l'AdSP e il concessionario. Il Presidente comunica che si dovrà valutare come procedere tra le ipotesi - sempre che le queste vengano condivise dal Governo - di: concedere in via anticipata l'autorizzazione al concessionario a dare avvio alle attività; chiedere al concessionario di restituire temporaneamente la Piattaforma Logistica all'AdSP per consentire una gestione temporanea della stessa attraverso una concessione che l'Ente darà ad altri operatori. In tale ultima ipotesi, a scadenza della concessione, l'infrastruttura dovrà o ritornare a titolarità della Taranto Logistica o, qualora quest'ultima non dovesse avere intenzione di individuare una soluzione per una rinuncia, passare nelle disponibilità dell'Ente. Il Presidente ritiene che, nel mese di gennaio 2018, dovrebbero esserci ulteriori chiarimenti sul percorso da intraprendere e rappresenta come la seconda ipotesi, se condivisa dal Governo, sia quella più facile da intraprendere.

Il Sig. Oronzo Fiorino, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede di conoscere quando saranno ultimati tutti i lavori.

Il Presidente informa che la fine dei lavori (incluso il raddoppio del IV sporgente e la vasca di colmata) è prevista per aprile 2020.

L'Ing. Giancarlo Quaranta, *esperto in materia di traffici marittimi industriali*, interviene per rappresentare la propria posizione su quanto precedentemente esposto dal Presidente in merito all'Ilva. Fa presente l'utilità di prendere in considerazione l'opportunità rappresentata dal Centro

Ricerche che ArcelorMittal prevede di realizzare a Taranto. L'ing. Quaranta sottolinea che Arcelormittal crede fortemente nello sviluppo tecnologico dei processi e informa che la stessa società ha, sparsi nel mondo, 12 centri di Ricerca con circa 1300 persone impiegate e impegnate nella creazione di nuovi collegamenti tra i vari Centri, nell'ottica di coinvolgere potenziali futuri clienti. Qualora il tredicesimo centro dovesse realmente essere quello di Taranto, l'Ing. Quaranta auspica che tutto il territorio sappia cogliere tale opportunità partendo da un nuovo approccio che punti a prendere in considerazione la possibilità di innescare nuovi sbocchi di sviluppo attraverso una collaborazione sinergica con gli operatori della struttura, intesa quale centro in cui i ricercatori agiscono come motori di nuovi collegamenti con altre realtà.

L'Ing. Quaranta ritiene che, anche per tutto ciò che ruota attorno alla ricerca a livello pugliese (dipartimenti universitari di Taranto, Bari e Lecce) vi saranno benefici e opportunità connesse all'insediamento di nuove realtà produttive dedite alla fornitura di materie prime direttamente da industrie del territorio che, grazie al collegamento con il centro di ricerca, riusciranno ad entrare in contatto con nuove imprese. Conclude invitando a considerare tutte le opportunità presenti e cogliere come un soggetto industriale di portata e mentalità non regionale ma mondiale possa contribuire alla crescita del territorio.

Il **Presidente** ringrazia l'Ing. Quaranta e conferma che la volontà di realizzare l'innovation hub è in linea con gli stessi principi del suddetto Centro Ricerca, ossia comprendere che l'opportunità di poter contare su leader mondiali nella città di Taranto non sia solo un fattore da intendere come possibilità occupazionale ma come possibile strumento per porre le basi affinché Taranto diventi luogo di eccellenza. Conclude ritenendo che la collaborazione tra l'Innovation hub, coordinato dall'AdSP ed il centro ricerche di ArcelorMittal rappresenteranno un modo per attrarre nuovi investitori e rendere Taranto città esempio per le politiche volte all'innovazione.

Il **Sig. Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, rappresenta la necessità di velocizzare le procedure di avvio dell'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*.

Il **Presidente** conferma che si sta provvedendo in tal senso e formula ai presenti i migliori auguri di un Buon Natale e di buon anno, con l'auspicio che il nuovo anno sia foriero di positività e serenità per tutti.

Alle ore **12.15**, il Presidente, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete

